

18 LUG. 2017

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 193 del 17-7-2017 del Presidente della Provincia.

Oggetto: Utilizzo risorse decentrate annualità 2017 – Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2002/2005 e successive integrazioni - Autorizzazione sottoscrizione.

L'anno duemiladiciasette il giorno 17 del mese di luglio, alle ore 13,30 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione presidenziale n. 176 del 28.06.2017 con la quale si formulavano alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive per l'utilizzo delle risorse in sede di contrattazione decentrata - annualità 2017;

RILEVATO che con il medesimo provvedimento si approvava l'entità della costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017;

VISTA l'ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate annualità economica 2017 e relative modifiche normative, predisposta secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002-2005 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta in data 04.07.2017 tra la delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (allegato A);

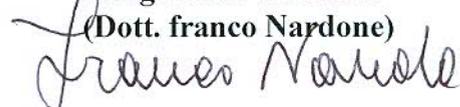
RILEVATO che l'ipotesi di contratto decentrato è coerente con le direttive stabilite nell'atto deliberativo n. 176 del 28.06.2017;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 40, comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165/01, l'Amministrazione ha predisposto a corredo dell'ipotesi del CCDI in questione, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, secondo gli schemi previsti nella circolare n. 25 del 19.07.2012 e successivi aggiornamenti con note applicative RGS 30/11/2012 e 28.02.2013 della Ragioneria Generale dello Stato e che la stessa in data 07.07.2017 con nota prot. n. 0028444, unitamente all'ipotesi di CCDI, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'attestazione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

VISTO il verbale n. 29/2017 del 12.07.2017 con il quale, nell'allegato n. 1, il Collegio dei Revisori dei Conti "Attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e di legge, i cui stanziamenti saranno appositamente previsti nel redigendo bilancio di previsione per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo, ed esprime parere favorevole sulla compatibilità della spesa prendendo atto della regolarità economica-finanziaria delle risorse da utilizzare per l'applicazione dell'accordo in esame, in relazione al vincolo di bilancioomissis.";

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra, potersi provvedere ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2017 e le relative modifiche normative apportate al CCDI 2002-2005 e s.m.i., valido anche per il triennio 2012-2014;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;
Lì, 12.07.2017

Il Segretario Generale
(Dott. Franco Nardone)


VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta;
Lì, 12.07.2017

Il Responsabile Servizio Finanziario
(Dott. Serafino De Bellis)


IL PRESIDENTE

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.
Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- 1) **DI PRENDERE ATTO** dell'allegato articolato relativo all'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2017 e delle relative modifiche normative apportate al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sulle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2017 e delle relative modifiche normative apportate al CCDI 2002-2005 e s.m.i., valido anche per il successivo triennio 2012-2014.
- 3) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Gestione del Personale, per i consequenziali provvedimenti di competenza.
- 4) **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs. 267/2000.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IPOTESI DI

Utilizzo risorse decentrate annualità economica 2017

secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002/2005
e successive modifiche ed integrazioni

Il giorno 04 del mese di luglio dell'anno 2017, presso la sede della Provincia di Benevento, a seguito di convocazione per la definizione dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2017, secondo i criteri stabiliti dal contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Benevento, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica,

Dott. Franco Nardone

Franco Nardone Presidente

Dott.ssa Libera Del Grosso

Libera Del Grosso Componente

Avv. Giuseppe Marsicano

Giuseppe Marsicano Componente

ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali :

CGIL-FP

[Signature]

CISL/FP

[Signature]

UIL/FPL

[Signature]

CSA

[Signature]

DICCAP

[Signature]

(Sulpm-Fenal-Snalcc)

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Cappelletti

[Signature]

Creta

[Signature]

Cusano

[Signature]

De Bellis

[Signature]

De Santis

[Signature]

Mervogliano

[Signature]

Mirra

[Signature]

Orsillo

[Signature]

Sabatino

[Signature]

Tirelli

[Signature]

sottoscrivono la allegata ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2017, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e s.i., valido anche per il successivo triennio, sulla base degli indirizzi disposti dal Presidente, in veste di organo di vertice, in data 28.06.2017 con deliberazione presidenziale n. 176.



Provincia di Benevento

Premesso:

- che le trattative per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017 si svolgono in un contesto di misure finanziarie statali fortemente penalizzanti per gli enti locali ed in particolare per le Province;
- che l'ARAN, dopo una vacanza di circa 8 anni, ha avviato le trattative per la sottoscrizione del nuovo C.C.N.L., atteso che il 27 giugno ha convocato le confederazioni sindacali rappresentative ad un incontro riguardante la stagione contrattuale 2016-2018, al fine di individuare le tematiche relative ai rinnovi contrattuali

Visto:

- Il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Il C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.07.2009 e successivi;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo valido per il quadriennio normativo 2002-2005 e il triennio 2012/2014, sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni annuali, sottoscritte in data 26.07.2005, 12.12.2006, 26.07.2007, 13.06.2008, 02.02.2010, 06.09.2010, 09.01.2012, 25.01.2013, 07.02.2014, 12.01.2015 e 26.09.2016.

Le parti

Prendono atto

- che, in esito a quanto disposto con deliberazione presidenziale n. 176 del 28.06.2017, è stato approvato il Fondo per le risorse decentrate anno 2017, nell'importo complessivo di € 952.101,18= (Allegato A e B).
- che le Risorse Stabili, riproporzionate ex lege dalle decurtazioni permanenti imposte prima dalla L. 147/2013, comma 456 (legge finanziaria 2014) e poi dall'applicazione della normativa di cui alla L. 190/2014, comma 421, dalla L.R. Campania n. 14/2015, dalle circolari n. 1/2015 e del 27.03.2015 della Funzione Pubblica, nonché del parere del MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, a seguito del trasferimento/cessazione di personale, ammontano ad € 781.701,00= (Allegato A);
- che le risorse variabili, riproporzionate alle decurtazioni imposte ex lege, sono pari ad € 170.400,18= (Allegato B);
- che, in applicazione della sopracitata normativa la decurtazione apportata al fondo per l'anno 2016 ammonta complessivamente ad € 560,393,80= per le risorse stabili ed € 1.414,60= per le risorse variabili;
- che in data 07.06.2017 sulla G.U. Serie Generale n.130 è stato pubblicato il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale all'art. 23, comma 2, ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, abrogando a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- che il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 è pari complessivamente ad € 975.060,28=;
- che dal confronto del fondo anno 2017 (*risorse stabili e risorse variabili*), pari nel suo complesso ad € 952.101,18= e quello dell'anno 2016, pari ad € 975.060,28=, risulta rispettata la previsione di cui al comma 2, art. 23, del D.Lgs. 75/2017, in quanto il fondo dell'anno 2017 è inferiore a quello dell'anno 2016;
- che in applicazione di quanto stabilito dal D.Lgs. 75/2017, si è ritenuto non apportare nessuna riduzione al fondo del lavoro straordinario anno 2017, che resta confermato nell'importo complessivo pari ad € 84.236,61=;
- che le economie sulle risorse stabili relative all'anno 2016 non utilizzate ammontano ad € 32.920,57=;
- che le economie di lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2016 ammontano ad € 17.919,58=;
- che le citate economie relative all'anno 2016, pari complessivamente ad € 55.840,17= (€ 32.920,57 + € 17.919,58) sono state portate in aumento del fondo delle risorse variabili anno 2017;
- che nelle risorse variabili sono state inserite le somme a titolo di incentivo di progettazione di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e quelle dei compensi per l'Avvocatura Provinciale;

- che a seguito del mancato rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio non è stato possibile destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa, ad eccezione di quelle previste da specifiche disposizioni di legge (compensi per l'avvocatura interna, compensi per la progettazione di opere pubbliche, residui anno precedente).

Tutto ciò premesso, tra le parti, **si conviene e si stipula quanto segue:**

1. Parte normativa

Le Parti convengono di rinviare la definizione di una parte normativa completa del CCDI al termine del processo relativo al rinnovo dei contratti nazionali, avviato dall'Aran in data 27.06.2017.

Si ritiene, tuttavia necessario, apportare le seguenti modifiche normative ad alcuni articoli del CCDI vigente, a seguito degli adeguamenti organizzativi apportati alla struttura dell'Ente e per aggiornamenti regolamentari:

> Art. 4 – Fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi riguardanti le finalità previste nell'art. 17 comma 2 lett. D), E), F), I). –

- ◆ Il primo capoverso "*Compenso per esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità*" è così modificato:

(art. 36 comma 1). L'indennità è corrisposta unicamente al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area di posizioni organizzative e delle alte professionalità, per compensare l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità, purché esse abbiano carattere continuativo e non episodico e/o occasionale. L'individuazione delle situazioni caratterizzate da compiti di responsabilità è effettuata riferendosi ai contenuti della posizione lavorativa e quindi alla presenza dei requisiti di seguito esposti (tre requisiti minimi):

- a. responsabilità della direzione di una struttura organizzativa, intermedia di base (unità operativa), purché formalizzata nello schema organizzativo dell'Ente e/o di auto-organizzazione del settore/servizio;
- b. affidamento del compito di coordinamento di gruppi di lavoro di categoria pari o inferiore (minimo 2 unità di cui una appartenente almeno alla cat. C);
- c. partecipazione, quale componente, a commissione di gara e/o di concorso;
- d. responsabilità di istruttoria di procedimenti amministrativi di particolare complessità e/o rilevante responsabilità;
- e. responsabilità di rendicontazione di significative risorse economiche;
- f. responsabilità di attività implicanti l'esercizio di funzioni di elevata specializzazione;
- g. responsabilità di funzioni specialistiche ed elevato rischio professionale.

L'indennità pari ad € 1.400,00= annui sarà riconosciuta e attribuita sulla base di specifica individuazione dei Dirigenti/Responsabili di servizio.

Al personale dipendente di categoria D affidatario di compiti e responsabilità ascrivibili ad almeno cinque dei suddetti requisiti viene attribuita, sulla base di specifica individuazione dei Dirigenti/Responsabili di servizio, una indennità annua pari ad € 1.700,00=.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di lavoro settimanale ed in rapporto ai mesi servizio prestati.

La determinazione/comunicazione relativa, sarà trasmessa per conoscenza alla R.S.U aziendale.

Gli incarichi affidati possono essere motivatamente revocati da parte del Dirigente/Responsabile servizio, oltre che per evidenti motivi di cessazione o mobilità del soggetto incaricato, per ragioni organizzative di varia natura (tra cui l'oggettiva decadenza della ragion d'essere dei compiti che costituiscono il nucleo di attività comportanti responsabilità), per insufficiente corrispondenza del titolare alle esigenze di impegno professionale poste dai compiti assegnati o per mancato rispetto di direttive superiori, secondo quanto potrà essere esplicitato dai dirigenti/responsabili di riferimento.

- ◆ Il quarto capoverso "*Indennità maneggio valori*", a seguito del preaccordo sottoscritto in data 08.11.2016, è così modificato:

Al personale che per legge o in base ad un provvedimento formale è effettivamente addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, dal quale possono derivare rilevanti danni patrimoniali, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati, nei seguenti importi:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

- € 1.04 al giorno per maneggio valori fino a € 51.645,00= annui;
- € 1.55 al giorno per maneggio valori oltre € 51.645,00= annui.

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al presente articolo. Le giornate ed i dipendenti saranno individuati dal Dirigente di riferimento con apposito atto.

Gli importi annui di cassa sono desumibili e trovano convalida nell'atto di approvazione dei rendiconti degli agenti contabili relativi all'anno, come da D.lgs. 267/2000 artt. 93 e 233. Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004.

- ◆ Al settimo capoverso "**Indennità di reperibilità**", si precisa che, nell'ambito delle risorse disponibili, a seguito di ricognizione presso i servizi dell'Ente, le attività ritenute indispensabili, per le quali sono istituite le aree di pronto intervento, sono le seguenti:

- Immobili provinciali;
- Viabilità;
- Fiumi.

La reperibilità sarà organizzata, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 14.09.00, come integrato dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, per il solo personale tecnico appartenente alle catt. C/D/D3, secondo le esigenze funzionali dei servizi e delegando le attività gestionali e organizzative ai dirigenti/responsabili dei servizi interessati alle attività oggetto di reperibilità.

> **Art. 5 - Incentivi D.Lgs. 50/2016 (ex L.109/94) e quota onorari Avvocato (art. 17 comma 2 lett. G).-**

⇒ Gli incentivi previsti dal D.Lgs. 50/2016 (ex legge 109/94 e s.m.i.) sono liquidati in base all'allegato regolamento (allegato "A"), approvato con deliberazione presidenziale n. 7 del 09.01.2017.

Ai sensi del citato regolamento, come riportato nella tabella 4 - *correlazione con il salario accessorio*, allegata al medesimo regolamento, nel caso in cui i compensi ivi disciplinati superino i valori di cui alla tabella sottoriportata, la misura della indennità di risultato delle posizioni organizzative e della indennità di produttività del personale destinatario degli incentivi, viene ridotta nella misura di seguito indicata:

Compenso professionale	Riduzione della retribuzione di risultato/produttività
fino a € 3.000,00	Nessuna riduzione
da € 3.001,00 a € 20.000,00	Taglio dal 10% al 20% in relazione al compenso professionale erogato
oltre € 20.000,00	Taglio dal 30% al 50% in relazione al compenso professionale erogato

⇒ La quota degli onorari da corrispondere agli Avvocati, è disciplinata dal regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 137 del 30.09.2014 e/o di successivo eventuale nuovo atto regolamentare. Destinatario del compenso è solo ed esclusivamente il personale formalmente inquadrato nello specifico profilo di avvocato ed assegnato all'Ufficio Avvocatura dell'Ente. Trattandosi di compensi "professionali", che possono essere corrisposti esclusivamente agli avvocati in servizio, a seguito di sentenza favorevole agli stessi tale disciplina non può essere applicata ad altre categorie di personale non rientrante espressamente nell'ambito di applicazione dell'art. 27 del CCNL del 14.09.2000.

I suindicati compensi da corrispondere, sono da considerare comprensivi degli oneri a carico dell'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 208, Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Resta confermata la correlazione fra retribuzione di risultato e gli incentivi previsti per legge, quale quota degli onorari degli avvocati, che avviene come di seguito riportato:

- ❖ Nel caso in cui la somma degli onorari degli avvocati, sia minore o uguale al 50% della retribuzione di risultato spettante, si procede alla totale corresponsione della suddetta retribuzione;
- ❖ Nel caso in cui la somma delle incentivazioni specifiche sia maggiore del 50% della retribuzione di risultato spettante, si procede alla progressiva riduzione della suddetta retribuzione di risultato sulla base di una progressione lineare che comporta l'azzeramento della stessa quando la somma degli onorari sia uguale o maggiore al 150% della retribuzione di risultato."

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- ❖ Nel caso in cui la somma degli onorari degli avvocati, sia minore o uguale al 50% della retribuzione di risultato spettante, si procede alla totale corresponsione della suddetta retribuzione;
- ❖ Nel caso in cui la somma delle incentivazioni specifiche sia maggiore del 50% della retribuzione di risultato spettante, si procede alla progressiva riduzione della suddetta retribuzione di risultato sulla base di una progressione lineare che comporta l'azzeramento della stessa quando la somma degli onorari sia uguale o maggiore al 150% della retribuzione di risultato."

> **Art. 15 - Lavoro straordinario**

Relativamente al lavoro straordinario, per effetto del D.Lgs. n. ~~75~~ del 25.05.2017, l'importo del fondo riportato nel primo capoverso, per l'anno 2017, viene confermato in € 84.236,61=.

Si apportano le modifiche di seguito specificate:

⇒ Sulla base del previsto budget per il lavoro straordinario, a ciascun settore è assegnato un plafond di straordinario pari a circa 49 ore per ogni posto occupato nella dotazione organica del Settore, con un limite individuale, per ogni dipendente, non superiore alle 180 ore annuali e con esclusione dei dipendenti appartenenti alla categoria D destinatari della indennità di posizione.

⇒ **Le lettere a), b) e c) del punto 10) sono così sostituite:**

- a) Per il personale amministrativo addetto all'ufficio di Presidenza è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 320 ore, per le seguenti categorie di personale:
 - n. 1 unità di cat. A (operatore con mansione di autista/navettista) per n° 250 ore;
 - n. 1 unità di cat. B (esecutore) per n° 70 ore.
- b) Per il personale individuato per l'apertura e la chiusura della sede di Piazzale G. Carducci è autorizzato il lavoro straordinario nella misura di n° 180 complessive.
- c) Per il personale incaricato della conduzione delle autovetture di servizio per attività svolta fuori sede, n. 2 unità di cat. A, in servizio presso il Settore Tecnico, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura di n° 125 ore individuali, per un plafond complessivo di n° 250 ore, per accompagnare dirigenti e/o funzionari dell'Ente e per eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie in caso di assenze dell'autista assegnato a supporto dell'ufficio di Presidenza.
- d) Al personale del Servizio Polizia Provinciale, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n. 800 ore.

Il plafond di straordinario del personale addetto all'esercizio delle funzioni Museo/Biblioteca delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015, il cui finanziamento è carico della Regione Campania, è pari a n. 890 ore complessive.

Il plafond di straordinario del personale operante nelle funzioni del Mercato del Lavoro e delle Politiche attive del Lavoro, il cui finanziamento è carico del Ministero del Lavoro e della Regione Campania, è pari a n. 1.420 ore complessive.

> **Art. 21 – Quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.**

Le risorse disponibili per l'anno 2017, così come costituite con deliberazione presidenziale n.176 del 28.06.2017, sono pari a € 952.101,18=, riportate nel prospetto allegato A) e B) – **Finanziamento** - parte integrante della presente proposta.

2. Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Fermo restando le voci di spesa fisse ricorrenti previste dai Contratti Nazionali finanziate dal Fondo: Indennità di Comparto, Progressioni orizzontali in essere, re-inquadramento, le parti convengono di ripartire le risorse, come meglio dettagliate nell'allegato A) e B) - **Utilizzazioni**, come di seguito indicato:

- a) Alta professionalità;
- b) Posizioni organizzative;
- c) Turnazione;
- d) Orario notturno, festivo e notturno-festivo;
- e) Reperibilità
- f) Maneggio Valori;
- g) Rischio/disagio;
- h) Indennità di responsabilità;
- i) Produttività e miglioramento dei servizi.

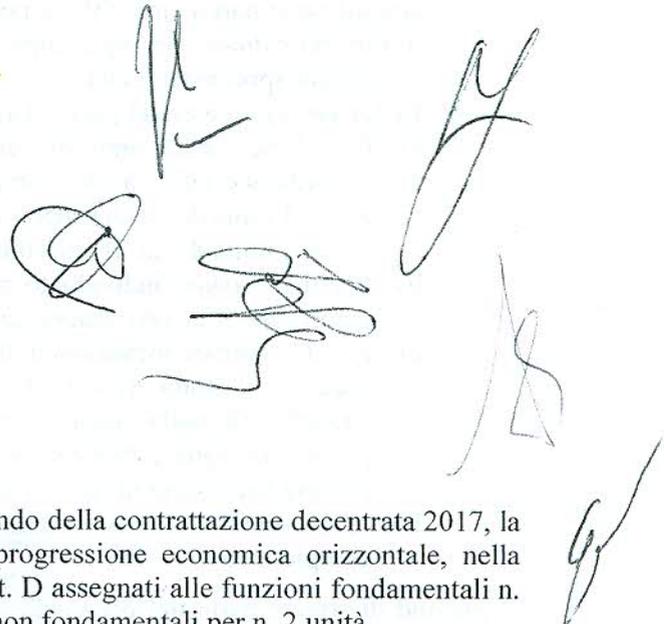
3. Progressioni orizzontali

Ai sensi e per gli effetti del verbale di accordo sottoscritto in data 29.12.2016 tra parte pubblica e rappresentanze sindacali, come confermato nelle direttive di cui alla deliberazione presidenziale n. 176 del 28.06.2017, relativa agli indirizzi alla delegazione trattante, con decorrenza 1° gennaio 2017, si effettuerà una progressione economica orizzontale per il personale appartenente alle categorie A-B-C, per un totale di n. 49 dipendenti, di cui n. 5 appartenenti al Mercato del Lavoro e n. 5 in servizio presso la struttura Museo/Biblioteca.

La somma necessaria per effettuare i citati passaggi economici di categoria è pari ad € 23.668,00= per il personale assegnato alle funzioni fondamentali, € 1.739,95= per il personale del Mercato del Lavoro ed € 2.259,55= per i dipendenti in servizio presso la struttura Museo/Biblioteca.

Il numero del personale interessato alla progressione orizzontale, distinto per categoria e con l'indicazione della relativa spesa, è indicata nel prospetto di seguito riportato:

Funzioni Fondamentali			
Categoria	n. dipendenti	spesa	
A	4	€ 1.353,62	
B-B3	25	€ 15.264,73	
C	10	€ 7.049,06	
Totale spesa			€ 23.667,41
Funzioni non Fondamentali			
A	4	€ 1.463,50	
B-B3	6	€ 2.536,00	
Totale spesa			€ 3.999,50
Totale Generale			€ 27.666,91



Si stabilisce, inoltre, attesa la disponibilità delle risorse nel fondo della contrattazione decentrata 2017, la destinazione dell'importo di € 14.600,00= per effettuare una progressione economica orizzontale, nella percentuale massima del 25%, dei dipendenti appartenenti alla cat. D assegnati alle funzioni fondamentali n. 7 unità ed di € 3.970,00= per il personale assegnato alle funzioni non fondamentali per n. 2 unità.

La delegazione trattante, inoltre, assume l'impegno di stanziare ulteriori risorse per gli anni 2018 e 2019, al fine di effettuare ulteriori progressioni per il personale appartenente alla cat. D.

Le progressioni economiche sono attribuite in maniera selettiva secondo i criteri stabiliti nel CCDI vigente (art. 6) e del regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 12, comma 1 e 2), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014. Al fine del conseguimento della posizione economica orizzontale si dovranno sommare il punteggio della scheda di valutazione elaborata secondo la metodologia allegata al CCDI vigente e il punteggio della scheda di cui al regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance. La somma ottenuta, divisa per due, darà luogo al punteggio complessivo medio assegnato ad ogni dipendente sottoposto a valutazione.

La valutazione dei dipendenti sarà effettuata dai dirigenti/responsabili di servizio competenti per i dipendenti e dal Segretario Generale/Direttore per i responsabili di servizio.

4. Funzioni delegate

Il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale addetto all'esercizio delle funzioni Museo/Biblioteca delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015, è carico della Regione Campania.

Il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale operante nelle funzioni del Mercato del Lavoro e delle Politiche attive del Lavoro, è carico del Ministero del Lavoro e della Regione Campania.

5. Disposizioni Finali

Si fanno salve eventuali automatiche modifiche di quanto sopra normato in applicazione del nuovo C.C.N.L., nonché di immediato aggiornamento a seguito di eventuali diverse interpretazioni sulla modalità di riduzione del fondo così come costituito.



DICHIARAZIONE CONGIUNTE

Le parti danno atto che per il corrente anno 2017, saranno prese in considerazione proposte per specifici progetti mirati fatti pervenire da parte dei dirigenti entro e non oltre il mese di settembre. In mancanza l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis del CCDI vigente e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

Fondo Trattamento economico accessorio parte stabile anno 2017

Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 01.04.1999	Fondo storico costituito ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. a), g), h)	€ 609.769,31
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 4	€ 5.802,91
CCNL 01.04.1999	0,52% monte salari anno 1997 - art 15 comma 1 lett. j)	€ 33.277,38
CCNL 01.04.1999	somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Anas e centri impiego	€ 96.648,06
CCNL 05.10.01	1,1% monte salari anno 1999 - art. 4 comma 1	€ 55.827,44
CCNL 05.10.01	Somme retribuzione individuale anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio a far data dall'1.01.00 - art. 4 comma 2	€ 229.340,33
CCNL 01.04.1999	somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Altre deleghe	€ 27.256,76
CCNL 22.01.2004	somme derivanti dal finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto (quota anno 2002)	€ 5.980,20
CCNL 22.01.2004	0,62% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 1	€ 35.166,00
CCNL 22.01.2004	0,50% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 2	€ 28.359,00
CCNL 22.01.2004	0,20% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 7	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004 e 01.04.1999	risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri relativi ai processi di riorganizzazione, con incremento quali-quantitativo dei servizi e conseguente assunzione di personale - art. 31 com. 2 (ex art.15 com.5 CCNL 01.04.99)	€ 95.825,14
CCNL 09.05.2006	0,5% monte salari anno 2003 - art 4 comma 1)	€ 30.517,60
CCNL 11.04.2008	0,6% monte salari anno 2005 - art 8 comma 2	€ 42.674,86
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3	€ 15.000,00
Dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 22.01.2004 e n. 4 CCNL 09.05.2006	Somme derivanti dal finanziamento a carico del bilancio quale differenziale retributivo sulle progressioni orizzontali attribuite ai dipendenti a seguito degli aumenti contrattuali	€ 17.738,56
L. 147/2013, co. 456 (legge di stabilità 2014)	riduzione fondo per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2014 rispetto al fondo anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010).	-€ 7.106,71
	riduzione fondo per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010).	-€ 81.585,25
L. 190/2014, comma 421	riduzione fondo per soprannumerario cessato anno 2015	-€ 179.109,00
	riduzione fondo per personale soprannumerario cessato anno 2016	-€ 42.645,00
	riduzione fondo per personale trasferito Regione campania per Funzioni non fondamentali	-€ 38.380,50
	riduzione fondo per personale soprannumerario centro per l'impiego a carico Regione Campania/Ministero del Lavoro	-€ 160.579,38
	riduzione fondo per personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania	-€ 50.987,96
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 781.701,00

Contratto	Finanziamenti già utilizzati compreso anno 2016	Entità in € della utilizzazione per le funzioni fondamentali
CCNL 01.04.1999	Progressioni orizzontali (art.17 comma 2 lett. b)	€ 310.167,14
CCNL 01.04.1999	Progressioni orizzontali A-B-C solo funzioni fondamentali (art.17 comma 2 lett. b)	€ 23.668,00
CCNL 01.04.1999	Progressioni orizzontali 25% D solo funzioni fondamentali (art.17 comma 2 lett. b)	€ 14.600,00
CCNL 01.04.1999	Posizioni organizzative (art. 17 comma 2 lett. c)	€ 170.125,00
CCNL 22.01.2004	Alte professionalità (art. 10)	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004	Indennità di comparto (art. 33)	€ 62.926,80
CCNL 31.03.99	Reinquadramento CCNL 31.03.1999 (art. 7 c. 3 - 4 e 7)	€ 147,70
CCNL 01.04.1999	Finanziamento altri istituti: indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo-notturno (art. 17 comma 2 lett. d - e CCNL 01.04.1999)	
CCNL 01.04.1999	TURNAZIONE NOTT./FEST. - Polizia Pro.le Orario nott./fest./nott.-fest.	€ 13.000,00
CCNL 01.04.1999	REPERIBILITA'	€ 32.000,00
CCNL 01.04.1999	MANEGGIO VALORI	€ 700,00
CCNL 01.04.1999	RISCHIO/DISAGIO	€ 6.900,00
CCNL 01.04.1999	INEDENNITA' DI RESPONSABILITA' (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 01.04.1999)	€ 27.900,00
CCNL 22.01.2004	SPECIFICHE RESPONSABILITA' PERSONALE CAT. B-C (art. 36 comma 2 CCNL 22.01.04)	€ 600,00
	TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI PER RISORSE STABILI ED ALTRI ISTITUTI	€ 675.645,89
	Risorse disponibili per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.04)	€ 106.055,11
	TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI	€ 781.701,00

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 - PARTE VARIABILE		
Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3 CCNL 01/04/2009	€ 22.000,00
CCNL 22.01.2004	Economie non utilizzate risorse decentrate esercizio finanziario 2016 - art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (ex art. 17, comma 5 CCNL 01.04.99)	€ 37.920,57
CCNL 22.01.2004	Economie lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2016 art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (art. 14, comma 1 e 3 CCNL 01.04.99)	€ 17.919,58
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti applicazione art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	€ -
CCNL 01.04.1999	Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (L.109/94) - art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ 60.000,00
CCNL 98/2001	risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ -
CCNL 01.04.1999	diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ 33.974,63
CCNL 98/2001 e D.L. 98/2011	risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e art. 16 commi 4-6 del DL n. 98/2011 - Piani di razionalizzazione	€ -
CCNL 01.04.1999	Risorse POR Campania 2000/2006 - spese generali per l'esercizio delle funzioni delegate art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999	€ -
L. 147/2013, co. 456 (legge di stabilità 2014) e L. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis., ai sensi L. 147/2013, comma 456 (legge di stabilità 2014) e della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	€ 1.414,60
TOTALE		€ 170.400,18

FINANZIAMENTO TRATTAMENTO ACCESSORIO ATTRAVERSO LA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE	
Istituti da finanziare anno 2017	Entità in € del finanziamento
Fondo per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.2004)	€ 76.425,55
Valorizzazione della performance individuale, a seguito dell'attivazione dei processi di razionalizzazione (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999)	€ -
Fondo per l'incentivazione di specifiche attività e prestazioni dei tecnici interni e del RUP, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui all'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999), per una quota pari allo 2%	€ 60.000,00
Progetti Speciali per le attività connesse alla gestione POR Campania 2000/2006 (art. 17 comma 2 lett. a CCNL 01.04.1999)	€ -
Fondo per compensare gli istituti di incentivazione dei risultati del personale del comparto, con criteri di selettività e di meritocrazia, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999) e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ -
Fondo per il pagamento diritti e oneri derivanti da sentenze (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999)	€ 33.974,63
TOTALE	
	€ 170.400,18




Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Franco Nardone

IL PRESIDENTE

(Dott. Claudio RICCI)

Claudio Ricci

N. 4928

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

18 LUG. 2017

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
(*Famite VIVOLO*)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Franco Nardone

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
 Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
 E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

II SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____